



Parrocchia di S. Stefano in Pane

26 Novembre 2023

XXXIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo – Anno A



Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA

O Padre, che hai costituito il tuo Figlio pastore e re dell'universo, donaci di riconoscerlo nel più piccolo dei fratelli, perché, quando egli verrà nella gloria ci accolga nel suo regno di risurrezione e di vita. Egli è Dio, e vive e regna con te... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura Ez 34,11-12.15-17

Dal libro del profeta Ezechiele

Così dice il Signore Dio: Ecco, io stesso cercherò le mie pecore e le passerò in rassegna. Come un pastore passa in rassegna il suo gregge quando si trova in mezzo alle sue pecore che erano state disperse, così io passerò in rassegna le mie pecore e le radunerò da tutti i luoghi dove erano disperse nei giorni nuvolosi e di caligine. Io stesso condurrò le mie pecore al pascolo e io le farò riposare. Oracolo del Signore Dio. Andrò in cerca della pecora perduta e ricondurrò all'ovile quella smarrita, faserò quella ferita e curerò quella malata,

avrò cura della grassa e della forte; le pascerò con giustizia. A te, mio gregge, così dice il Signore Dio: Ecco, io giudicherò fra pecora e pecora, fra montoni e capri.
PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale

Sal 22

**R. Il Signore è il mio pastore:
non manco di nulla.**

Il Signore è il mio pastore:
non manco di nulla.

Su pascoli erbosi mi fa riposare.
Ad acque tranquille mi conduce.

**R. Il Signore è il mio pastore:
non manco di nulla.**

Rinfranca l'anima mia,
mi guida per il giusto cammino
a motivo del suo nome.

**R. Il Signore è il mio pastore:
non manco di nulla.**

Davanti a me tu prepari una mensa
sotto gli occhi dei miei nemici.

Ungi di olio il mio capo;
il mio calice trabocca.

**R. Il Signore è il mio pastore:
non manco di nulla.**

Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne
tutti i giorni della mia vita,
abiterò ancora nella casa del Signore
per lunghi giorni.

**R. Il Signore è il mio pastore:
non manco di nulla.**

II Lettura

1Cor 15,20-26.28

Dalla prima lettera

di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, Cristo è risorto dai morti, primizia di coloro che sono morti. Perché, se per mezzo di un uomo venne la morte, per mezzo di un uomo verrà anche la risurrezione dei morti.



Come infatti in Adamo tutti muoiono, così in Cristo tutti riceveranno la vita. Ognuno però al suo posto: prima Cristo, che è la primizia; poi, alla sua venuta, quelli che sono di Cristo. Poi sarà la fine, quando egli consegnerà il regno a Dio Padre, dopo avere ridotto al nulla ogni Principato e ogni Potenza e Forza.

È necessario infatti che egli regni finché non abbia posto tutti i nemici sotto i suoi piedi. L'ultimo nemico a essere annientato sarà la morte. E quando tutto gli sarà stato sottomesso, anch'egli, il Figlio, sarà sottomesso a Colui che gli ha sottomesso ogni cosa, perché Dio sia tutto in tutti.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Rit. Alleluia, Alleluia.

Benedetto colui che viene
nel nome del Signore!

Benedetto il Regno che viene,
del nostro padre Davide!

Rit. Alleluia, Alleluia.

VANGELO (Mt 25,31-46)

Dal Vangelo secondo Matteo

R. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: "Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria, e tutti gli angeli con lui, siederà sul trono della sua gloria. Davanti a lui verranno radunati tutti i popoli. Egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dalle capre, e porrà le pecore alla sua destra e le capre alla sinistra. Allora il re dirà a quelli che saranno alla sua destra: "Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo, perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi".

Allora i giusti gli risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, o assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando mai ti abbiamo visto straniero e ti abbiamo accolto, o nudo e ti abbiamo vestito?

Quando mai ti abbiamo visto malato o in carcere e siamo venuti a visitarti?". E il re risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me". Poi dirà anche a quelli che saranno alla sinistra: "Via, lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e per i suoi angeli, perché ho avuto fame e non mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e non mi avete dato da bere, ero straniero e non mi avete accolto, nudo e non mi avete vestito, malato e in carcere e non mi avete visitato".

Anch'essi allora risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato o assetato o straniero o nudo o malato o in carcere, e non ti abbiamo servito?". Allora egli risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che non avete fatto a uno solo di questi più piccoli, non l'avete fatto a me". E se ne andranno: questi al supplizio eterno, i giusti invece alla vita eterna".

PAROLA DEL SIGNORE

R. Lode a te, o Cristo.

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, luce da luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica, e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. **Amen.**



PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, questa preghiera ottenga da Dio, nostro Padre, occhi ed orecchie sensibili al pianto di quanti sono deboli e poveri. Preghiamo insieme e diciamo:

Donaci, Signore, un cuore che ascolta

1. Per il papa Francesco e tutti i pastori delle Chiese: guidino fratelli e sorelle ad accogliere il povero che grida sofferenza e lamenta oppressione, *preghiamo*

Donaci, Signore, un cuore che ascolta

2. Per tutti i discepoli di Cristo: commossi dalle lacrime di quanti sono attraversati da guerre e conflitti si adoperino per dialogo, disarmo e pace, *preghiamo*

Donaci, Signore, un cuore che ascolta

3. Per i nostri giovani: l'entusiasmo della loro età per il nuovo si traduca in scelte di vita che rinnovano il mondo e la vita dei più poveri, *preghiamo*

Donaci, Signore, un cuore che ascolta

4. Per i potenti della terra: il pianto dei poveri, dei disoccupati, dei profughi li converta a concrete politiche di pace, legalità e giustizia, *preghiamo*

Donaci, Signore, un cuore che ascolta

Ascolta, Padre, la nostra preghiera e illumina con la luce dello Spirito il nostro stare nella storia e fra la gente per accogliere in ogni povero il Figlio tuo crocifisso e risorto. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. Amen

ANTIFONA DI COMUNIONE

Il Figlio dell'uomo verrà nella gloria
per giudicare tutti i popoli.

Saremo giudicati sull'amore

Una scena potente, drammatica, detta del "giudizio universale", ma che in realtà è la rivelazione della verità ultima sull'uomo e sulla vita, su ciò che rimane quando non rimane più niente: l'amore.

Perché il tempo dell'amore è più lungo del tempo della vita.

La scena risponde a una domanda antica quanto l'uomo: cosa hai fatto di tuo fratello? La Parola offre in risposta sei opere ordinarie, poi apre una feritoia straordinaria: ciò che avete fatto a uno dei miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me! Gesù stabilisce un legame così stretto tra sé e gli uomini, da giungere a identificarsi con loro: l'avete fatto a me! Il povero è come Dio, è corpo e carne di Dio. Il cielo che il Padre abita sono i suoi figli. E capisco che a Dio manca qualcosa: all'amore manca di essere amato. È lì nell'ultimo della fila, mendicante di pane e di casa per i suoi amati: li vuole tutti dissetati, saziati, vestiti, guariti, consolati. E finché uno solo sarà sofferente, lo sarà anche lui. Davanti a questo Dio resto incantato, con lui mi sento al sicuro. E così farò anch'io, mi prenderò cura di un fratello. Mi è d'immenso conforto sentire che il tema del giudizio non sarà il male ma il bene; non peccati, debolezze, difetti, ma gesti buoni, briciole gentili. Le bilance di Dio non sono tarate sul male, ma sulla bontà; non pesano tutta la nostra vita, ma solo la parte buona di essa. Alla sera della vita saremo giudicati sull'amore, non su colpe o pratiche religiose, ma sul laico, umanissimo addossarci il dolore dell'uomo. La via cristiana non si riduce però a compiere delle buone azioni, deve restare scandalosa, più alta, provocatoria, ripetere che il povero è casa di Dio! Un Dio innamorato che canta per ogni figlio il canto esultante di Adamo per la sua donna: "Veramente tu sei carne della mia carne, respiro del mio respiro, corpo del mio corpo". Poi ci sono anche quelli mandati via. La loro colpa? Hanno scelto la lontananza: lontano da me, voi che siete stati lontani dai fratelli. Non hanno fatto del male ai poveri, non li hanno umiliati o derisi, semplicemente non hanno fatto niente. Omissione di fraternità. Isolamento da paura perché "l'inferno sono gli altri" (J.P. Sartre). Invece no, il vangelo risponde: "mai senza l'altro". Il Signore non guarderà a me, guarderà attorno a me, a quelli di cui mi son preso cura. Senza, non c'è paradiso.

padre Ermes Ronchi



26 Novembre 2023 - 3 Dicembre 2023

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

SS. MESSE

<p>DOMENICA 26 NOVEMBRE Gesù Cristo Re dell'universo XXXIV Domenica T.Ordinario Ez 34,11-12.15-17; Sal 22; 1Cor 15,20-26.28; Mt 25,31-46 Il Signore è il mio pastore</p>	<p>Ore 8.00: Vera, fam.Cipriani Ore 10.00: Giuseppina, Sara, Salvatore; Giancarlo(viv) Ore 11.30: Silverio, fam.Carraresi, Luigi, Salvatore Ore 18.00: Rosetta, fam.Pansolli-Zaccara</p>
<p>LUNEDÌ 27 NOVEMBRE Dn 1,1-6.8-20;Dn 3,52-56; Lc 21,1-4 A te la lode e la gloria nei secoli</p>	<p>Ore 8.30:fam.Longo; Luigia-Augusto(viv) Ore 18.00: Mario, fam.Basilone, Maria, Domenico</p>
<p>MARTEDÌ 28 NOVEMBRE Dn 2,31-45;Dn 3,57-61; Lc 21,5-11 A lui la lode e la gloria nei secoli</p>	<p>Ore 8.30: Roberto Ore 18.00: Rino</p>
<p>MERCOLEDÌ 29 NOVEMBRE Dn 5,1-6.13-14.16-17.23-28; Dn 3,62-67; Lc 21,12-19</p>	<p>Ore 8.30: Ore 18.00: Italo, Franca</p>
<p>GIOVEDÌ 30 NOVEMBRE S. Andrea, apostolo Rm 10,9-18; Sal 18; Mt 4,18-22</p>	<p>Ore 8.30: Alessandro, Cristian, Marco, Serena (viventi) Ore 18.00: Franca</p>
<p>VENERDÌ 1 DICEMBRE Dn 7,2-14;Dn 3,75-81;Lc 21,29-33 A lui la lode e la gloria nei secoli</p>	<p>Ore 8.30: d.Felicino, fam.Nuti-Samori Ore 18.00: Margherita</p>
<p>SABATO 2 DICEMBRE Dn 7,15-27;Dn 3,82-87;Lc 21,34-36 A lui la lode e la gloria nei secoli</p>	<p>Ore 8.30: Bernardino, Mirella Ore 18.00: Armando, Margherita, Alvaro, Alda, Carlo, Silvestro; Lorenzo(viv)</p>
<p>DOMENICA 3 DICEMBRE I Domenica di Avvento-B Is 63,16b-17.19b; 64,2-7; Sal 79; 1Cor 1,3-9; Mc 13,33-37 Signore, fa' splendere il tuo volto</p>	<p>Ore 8.00: Carlo, Luigi, Antonio, Santo, Valentina, Pietro, Maria Ore 10.00: Ore 11.30: Lina, Cesira Ore 18.00:</p>

AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Sabato 25 e domenica 26: "Mercatino di Natale" al Teatro nuovo sentiero

Domenica 26: Giornata di ritiro dei Cresimandi

Lunedì 27 ore 18.30: Incontro degli animatori dei gruppi biblici

Lunedì 27 ore 21.15: Riunione del nuovo Consiglio pastorale

Giovedì 30 ore 16.30-18: Adorazione eucaristica

Giovedì 30 ore 19: Prove per il Rito della Cresima

Sabato 2 ore 18: Messa con il Rito della Cresima celebra Mons.Manetti

Mercoledì 6 ore 21: Incontro di formazione tenuto dal dott.Olianti Simone

(psicologo, life coach e docente di etica e psicologia) sul tema:

"Ognuno sia pronto ad ascoltare" (in sala parrocchiale)

 Le offerte raccolte domenica scorsa sono state **€ 942,00**

Vi ricordiamo il nostro sito internet www.pieverifredi.it